

Approccio Radiologico al Plesso Celiaco a scopo antalgico.

Nostra Esperienza.

A. Navarro*

G.L. Fanchiotti - O. Andrei - L. Banzi**

*Servizio di Radiologia - Ospedale Generale Provinciale di Legnago

**Servizio di Anestesia e Rianimazione Ospedale Generale Provinciale di Legnago

Gli Autori dimostrano come l'approccio posteriore con tecnica trans-lombare sia una delle metodiche più semplici e nello stesso tempo più efficace per una corretta individuazione del plesso celiaco a scopo antalgico. La verifica è stata ottenuta studiando a confronto 2 gruppi di pazienti affetti da patologia neoplastica prevalentemente pancreatica, epatica, gastrica, ai quali è stata eseguita la neurolisi del plesso celiaco con 2 differenti metodiche: quella da noi studiata per via trans-lombare e quella descritta da Moore con 2 aghi inseriti sempre posteriormente.

La nostra casistica si compone attualmente di un totale di 33 pazienti: 16 dei quali trattati con tecnica di Moore e 17 con tecnica trans-aortica. I parametri di valutazione riguardano la patologia primitiva, il tipo di dolore, il periodo di follow-up da un minimo di 90 gg. ad un massimo di un anno. Per entrambe le metodiche l'alcoolizzazione viene eseguita con 30 - 40 ml. di alcool assoluto precedute da 15 ml. di una soluzione 1:2 di Conray 60% e Mepivacaina 0,50%. Le due tecniche sono sovrapponibili dal punto di vista dell'efficacia sia immediata che a 90 gg. L'approccio posteriore con tecnica trans-lombare è per noi la metodica più semplice e di più facile esecuzione. Vengono infatti eliminati i rischi legati alla doppia puntura propria della tecnica di Moore e talvolta la eccessiva quantità di alcool utilizzato come neurolitico. La metodica permette infatti di ottenere una valida analgesia consentendo al tempo stesso una precisa aggresione del ganglio celiaco anche senza il ricorso alla T.A.C. o all'Ecografia.